

IL CAMMINO A FINISTERRE: 90 KM DA SANTIAGO (4 TAPPE)

Viaggio in Spagna



IN BREVE:

Viaggio a piedi inclusivo di pernottamenti (con colazione) in hotel turistici lungo l'itinerario del Cammino Francese, con partenza da Santiago. Pernottamenti previsti a Santiago de Compostela, Negreira, Olveiroa, Cocurbion, Fisterra, Capo Finisterre.

Il Cammino verso Capo Finisterre ("Finis Terrae" ovvero "fine della terra") è un cammino diverso da quello che ha come meta la Cattedrale di Santiago, ma permette di continuare ad ammirare paesaggi, spiagge e posti bellissimi della costa galiziana. La tradizione tramandata nei secoli dagli antichi pellegrini medievali vuole che dopo aver raggiunto la città di Santiago ed aver pregato sulla tomba del Santo apostolo di Gesù, si giunga al punto più estremo della costa europea, per bruciare i vestiti indossati durante il cammino o parti di essi. Oggi per il pellegrino il punto più estremo è il luogo dov'è collocato il Faro di Finisterre e la pietra miliare o cippo del "chilometro zero" del cammino di Santiago de Compostela. Inoltre Finisterre è il luogo dove gli antichi pellegrini medievali raccoglievano sulla sue spiagge la famosa "Conchiglia di Santiago" o "Concha de Santiago" per testimoniare a se stessi e dimostrare al mondo d'aver percorso per intero "El Camino de Santiago".

Il percorso congiunge Santiago a Finisterre e Muxía in Galizia e può essere effettuato in ambo le direzioni, sia come estensione del Cammino da Santiago verso l'Oceano Atlantico sia come viaggio a sè stante, con punto di arrivo a Santiago.

I segnali del Cammino:

Il percorso del Cammino di Santiago è ben segnalato. Nonostante il tracciato originale subisca costantemente alterazioni per via della costruzione di nuove strade, la lottizzazioni di terreni e l'apertura di autostrade, non c'è pericolo di smarrirsi perché la segnaletica è mantenuta costantemente evidente e chiara. Lungo la via, nelle campagne e nei villaggi, il Cammino è marcato da grandi frecce gialle, il segnale più frequente e rappresentativo del Cammino, e dalle pietre miliari decorate da una conchiglia stilizzata di colore giallo su sfondo azzurro, simbolo dell'Itinerario Culturale Europeo.

IN ITINERARIO:

Santiago De Compostela, Negreira, Olveiroa, Cocurbion, Fisterra, Capo Finisterre

DATE DI PARTENZA:

Partenza Tutti I Giorni Dal 1 Marzo Fino Al 31 Ottobre

PROGRAMMA DI VIAGGIO:

mappa:



Programma dettagliato di viaggio:

1° giorno: Santiago de Compostela

Arrivo a Santiago de Compostela, trasferimento libero e pernottamento in Hotel.

2° giorno: Santiago de Compostela

Colazione e pernottamento in Hotel. Giornata libera per la visita di Santiago.

3° giorno: Santiago de Compostela £££ Negreira (21 km)

Prima colazione in hotel e partenza per Negreira. Tratto di 21 km che alterna centri abitati, campagna, alture e macchie sparse di querce ed eucalipti. Il tragitto parte da piazza Obradoiro. Da qui dovreste cominciare a seguire le frecce gialle che demarcano l'intero cammino. Spalle alla cattedrale, tenete la destra e percorrete Rúa de Hortas fino al semaforo per poi continuare per Rúa do cruceiro da Gaia. Sul marciapiede di destra, ad accompagnarvi, ci saranno sempre la freccia gialla e le orme. A Sarela de Baixo, dopo appena 2,3 km di strada, si lascia la vista sulla Cattedrale di Compostela, per attraversare il ponte medioevale sul fiume Roxos, ottimo luogo per una sosta rigenerante, e procedere verso Alto do Vento (176m) nel comune spagnolo di Ames, in prossimità della strada provinciale. Nel municipio di Ames, il Cammino raggiunge il nucleo di Augapesada (58m) che conserva un ponte di origine medievale, dopodiché inizia l'ascensione verso Mar de Ovellas (272 m), il punto più alto della giornata da dove si gode una bella veduta sulla Valle di A Maía. Il tratto tra Augapesada e Mar de Ovellas è di 13,8 km e presenta un dislivello di 215 m. Dopo Mar de Ovellas si discende verso Reino (202m), si attraversa il ponte medievale Maceira (150m) sotto il quale scorre il fiume Tambre che divide il Comune di Concellos da quello di Negreira. Si prosegue verso Barca (145m), e poi, dopo una piccola risalita si arriva a A Chancellá (182m), che ospita l'omonimo palazzo del XIV secolo conosciuto anche come Casa del Capitano. Infine si arriva a Negreira (164m), dove le costruzioni più rappresentative sono il palazzo di O Cotón, fortezza medievale restaurata nel XVII secolo, e la vicina chiesa di San Mauro.

Pernottamento in Hotel.

4° giorno: Negreira £££ Oliveiroa (33,5 km)

Prima colazione in Hotel e partenza per Oliveiroa. Il percorso è tranquillo e solitario e non incontra grossi centri abitati,

ma è prevalentemente in salita e presenta qualche saliscendi "spezza gambe". Il paesaggio cambia rispetto i giorni precedenti, si iniziano a vedere le horreos, costruzioni in pietra o legno tipiche del nord est della Spagna che poggiano su pilastri di pietra per attenuare l'umidità e per evitare l'entrata di animali e che presentano fessure nelle pareti per ventilare gli ambienti interni.

Il tragitto è racchiuso tra due fiumi il Tambre e il Xallas e può essere diviso in tre parti: la prima, con un dislivello di oltre 200 m, attraversa una regione ricca di boschi, passa per la Chiesa di San Mamede da Pena, uno strettissimo ponte di pietra a Cornovo e arriva a Vilaserío. La seconda tappa porta a Santa Marina (333 m), il tratto è decisamente più dolce e conduce nel Comune di Mazaricos dove si incontra il villaggio agricolo di Maronas (320 m) con le caratteristiche horreos.

La terza parte sale fino al Monte Aro offrendo ampie panoramiche sulla regione, sul fiume Xallas e sulla sua costa, discende poi fino a Ponte Olveira e, attraversando un piccolo ponte, senza entrare a Dumbria, girate a sinistra per sboccare ad Olveiroa, finale della tappa.

5° giorno: Oliveiroa £££ Corcubion (25 km)

Prima colazione in Hotel e partenza da Olveiroa in direzione di Corcubion. Si scende inizialmente per un soave pendio e il percorso fino al Villaggio di Hospital è un vero spettacolo grazie agli splendidi panorami che offre la vista del torrente Xallas che costeggia la strada. Poco dopo Hospital la strada si apre in una rotonda e troverete l'indicazione della Biforcazione del Cammino in direzione di Muxia (a destra) o Fisterra (a Sinistra). Seguendo il Cammino per Fisterra si apre davanti a voi un percorso che tra pini ed eucalpti vi condurrà al Cruceiro di Marco do Couto. Proseguendo è possibile visitare sia il santuario della Virgen de las Nieves che quello di San Pedro Martire. Più avanti, allontanandosi di pochi metri dal Cammino, potrete godere della vista dal Cruceiro da Armada, dove guardando verso l'Atlantico già si intravede Capo Finisterre. Cee merita una visita, infatti l'itinerario giacobino ha recuperato sul centro storico di Cee, un labirinto di stradine e case in pietra attorno alla chiesa di Santa María de Xunqueira, che conserva elementi gotici, nonostante i danni causati dall'ondata di distruzione la Guerra d'Indipendenza. Arrivo a Corcubión. Questa modesta ma accattivante cittadina (abitata da circa 1.800 abitanti ha il significato di "fondo del lago", ed è stata dichiarata patrimonio Storico - Artistico nel 1984. Era anticamente abitata da Celti che hanno lasciato il segno nella forte difesa del Monte Quenxe, un punto di vista privilegiato che controlla l'intero estuario.

6° giorno: Corcubion £££ Fisterra (15 km)

Prima colazione in Hotel e partenza per Finisterre. La strada inizia in salita verso San Roque e poi scende per Amarela ed Estorde. Lasciando Sardineiro si arriva ad un belvedere dal quale si apre una vista panoramica sull'ampia spiaggia di Langosteira, verso la quale poi si discende. Molti pellegrini scelgono di percorrere questo tratto di spiaggia perché più autentico, anche se la strada ufficiale prosegue dietro le dune. Si arriva a Fisterra attraverso il quartiere di San Roque. Ma il Cammino non è ancora giunto al termine, la meta ultima è il faro di Capo Finisterre. La strada conduce verso la cappella di Nostra Signora del Buon Successo, chiesa barocca del 1743, situata in Plaza dell'Ara Solis. Sulla strada di accesso al Faro c'è la chiesa di Santa Maria das Areas, risalente al XII secolo che ospita la scultura gotica di Cristo di Finisterre, immagine avvolta nella leggenda. La salita è abbastanza sopportabile, a metà strada la presenza della statua di un pellegrino medievale sostiene il viaggiatore. La Pietra del KM 0 da il benvenuto verso il Faro. Vedere il Sole scomparire sotto l'oceano è uno spettacolo unico che ripaga della strada percorsa.

7° giorno: Fisterra - Aeroporto di Santiago de Compostela

Prima colazione in Hotel e trasferimento per l'Aeroporto di Santiago in tempo utile per il volo di rientro.

PER CAPIRE IL VIAGGIO

Include:

6 pernottamenti con prima colazione in Hotel.
Trasporto 1 bagaglio (max 20kg) tra le tappe del cammino
Trasferimento da Finisterra a Santiago Aeroporto

Non include:

Volo da/per l'Italia
Nessun trasferimento durante il percorso, l'arrivo alle diverse tappe del Cammino è a carico del cliente.
Trasferimento iniziale da Santiago Aeroporto all'hotel
Pasti e bevande
Credenziale del Cammino (il percorso non è sufficientemente lungo per ottenere la Compostela)
Tutto quanto non espressamente indicato.

Ulteriori dettagli:

Avvertenze:

Questo itinerario, essendo meno battuto rispetto al cammino verso Santiago ha una minore capacità alberghiera quindi, in periodi di forte richiesta, potrebbe capitare che si debba dormire 2 notti nello stesso Hotel e spostarsi poi con i taxi (circa 2 Euro per KM) che possono essere prenotati direttamente dagli Hotels.

Le quote non sono valide durante Festività, congressi ed eventi.

Consigli per le tappe a piedi:

Le tappe a piedi seguono esattamente il famoso Cammino di Santiago, e si svolgono su sentieri non asfaltati. Si raccomanda di munirsi, oltre ai normali bagagli, di:

- Un piccolo zaino, per portare con se acqua, frutta o dolci e oggetti personali;
- Borotalco e cerotti per le vesciche
- Vestiti e scarpe comode per le escursioni;
- Cappelli;
- Giacche o giubbotti per la notte anche in estate la sera rinfresca.
- K-way

Vedere il Botafumeiro:

[Santiago Turismo - info Botafumeiro](http://www.santiagoturismo.com/que-facer-na-catedral/ver-el-botafumeiro)

Previsioni meteo in tempo reale: [Meteo Galicia](http://www.meteogalicia.es/web/index.action)

I dubbi più frequenti:

‘Vado senza prenotare e troverò ugualmente dove dormire...?’

Anni fa era relativamente facile, ma oggi nei mesi di Aprile, Maggio e Ottobre è diventato rischioso e praticamente

impossibile in Luglio, Agosto e Settembre. Bisogna sapere che solo Santiago di Compostela dispone di una buona ricettività alberghiera, mentre durante le altre tappe del Cammino si trovano solo pensioni, ostelli, agriturismi, ecc. Ma quasi tutte queste strutture sono piccole, hanno poche camere (da 4 a 8) e bisogna immaginare che a conclusione di una marcia di 4-5 ore c'è poca voglia di impiegare tempo ed energie per cercare un alloggio, dovendolo raggiungere sempre camminando con incertezza... di conseguenza il giorno dopo parti alle 5 del mattino, vai di corsa, fai la coda negli ostelli per riuscire a trovare posto.

Questo non è il modo di godersi il viaggio!

È sempre meglio prenotare in anticipo il proprio alloggio per affrontare il sentiero con tutta la calma che il Cammino merita.

'Ho bisogno di una forma fisica eccezionale...?'

Ovviamente è abbastanza impegnativo, ma niente eccezionale. È alla portata di tutti, dai bambini di 8 anni alle persone che hanno superato i 75, non bisogna essere un atleta olimpico. Piano piano s'arriva lontano...

'E se comincio a camminare e mi sento male o sono stanco o non ho più voglia...?'

Lungo il Cammino incontrerai sempre un bar, un negozio da dove poter chiamare un taxi che in pochi minuti e una piccola spesa... (circa 10 €) ti porterà alla tappa seguente.

'E come seguo il Cammino e se mi perdo...?'

Ovunque vai, troverai una freccia gialla o un simbolo di conchiglia. È impossibile perdersi anche perché ci saranno altre persone che incontrerai lungo il Cammino.

'Cosa devo aspettarmi dagli alloggi...?'

Fino a Santiago di Compostela per la categoria 'standard' saranno piccoli alberghi di 1* o 2*, ostelli o pensioni semplici ed essenziali, ma sempre in camera doppie con bagno privato e prima colazione con caffè/infusione, pasticceria e succo di frutta. Nella categoria 'charme,' sono previsti graziosi agriturismi, vecchie fattorie o case di campagna ristrutturate e molto accoglienti. In queste strutture la prima colazione sarà abbondante con l'aggiunta di uova o salumi, yogurt e frutta... bisogna iniziare la mattina con energia!

'Io non ho motivazione religiosa, non sono un pellegrino...'

Allora appartieni alla maggioranza di quelli che lo fanno. La bellezza della natura e dell'arte saranno le tue motivazioni principali, ma l'incontro con le altre persone camminando ti farà chiacchierare. Sarà un altro aspetto eccezionale di questo viaggio magico!

Ricorda che il Cammino è un percorso spirituale ma anche un grande momento di aggregazione.